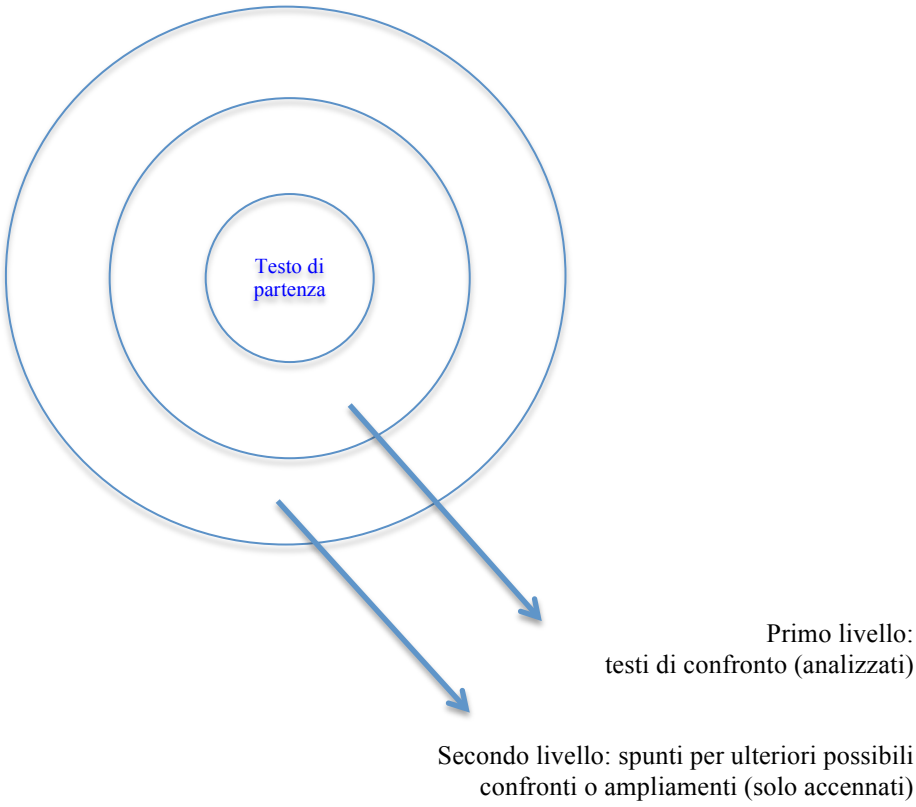
Liceo "*Leonardo*" – Brescia
a.s. 2014-15

SUGGERIMENTI PER LA TESINA
DA PRESENTARE ALL'ESAME.

Si consiglia di scegliere un tema, un concetto (come esemplificato in aula) e di trovare un'opera artistica che lo esemplifichi o lo esprima in modo chiaro (può essere un breve testo in prosa o in versi, un dipinto, una scultura, un brano musicale…).

Poi si dovrebbe procedere per anelli concentrici: dopo aver presentato il testo di partenza (nei suo aspetti formali, contenutistici, contestuali…), si amplia la riflessione attraverso il confronto tra il primo testo e altre opere (anche di natura diversa, filosofica, storica, scientifica, in lingua straniera…) che aiutino a comprendere meglio il tema scelto.
Infine si possono indicare altri possibili confronti, che non vengono affrontati esplicitamente, ma che potrebbero essere discussi in sede di colloquio (se la commissione ritiene).



Se si decide di presentare un testo scritto completo (e non solo una mappa concettuale o un indice), la tesina potrebbe essere articolata in sezioni, secondo lo schema seguente:
1) *abstract* (riassunto di 5-10 righe che contenga tutte le informazioni utili sul contenuto dell'intero lavoro);
2) introduzione metodologica (descrizione del lavoro fatto e motivazioni delle scelte);
3) analisi del testo di partenza (morfologica, sintattica, semantica, retorica, secondo il caso);
4) analisi degli altri testi di ampliamento, presi singolarmente.
5) confronto tra i vari testi (organizzato secondo criteri che vanno esplicitati nella tesina);
4) contestualizzazione rispetto alle figure e all'opera degli autori e del tempo;
5) indicazione di altri possibili confronti o ampliamenti;
6) bibliografia ragionata (indicazione precisa di libri o siti utilizzati, e spiegazione, in poche parole, dell'uso che se ne è fatto)

Si consiglia di considerare i seguenti suggerimenti:
- evitare i copia-incolla;
- verificare le fonti, specie se reperite in internet, e utilizzare solo quelle chiaramente valide e riconoscibili (una fonte è riconoscibile quando se ne possono individuare con facilità e chiarezza l'autore, la data);
- nella relazione, le citazioni dal testo analizzato o da altri testi/siti vanno inserite tra virgolette e va riportata la fonte (come spiegato al punto successivo);
- le indicazioni bibliografiche devono contenere tutti i dati per individuare con chiarezza il testo consultato (= Nome COGNOME autore, *Titolo del libro*, editore, luogo data, pagine; oppure, se si tratta di un articolo su rivista: Nome COGNOME autore, *Titolo dell'articolo*, «titolo della rivista», data, pagine) Per i testi pubblicati in rete valgono gli stessi criteri dei libri (=Nome COGNOME autore, *Titolo dell'articolo*, in *Nome del sito*, data, Url:…)

Esempio di citazione di un libro:
Cesare Segre, *Critica testuale*, Einaudi, Torino 2001, pp. 5-35.

Esempio di citazione di un articolo di rivista:
John Bernauer, *Il dilemma del protone*, «Le Scienze», aprile 2014, pp. 30-37.

Esempio di citazione di un articolo su web:
Richard Ryan, *Intrinsic and extrinsic motivations*, in sito *Self-Determination Theory*, 2013. Url: http://www.selfdeterminationtheory.org/

N.B. Nelle citazioni è obbligatorio rispettare punteggiatura e corsivi, come da esempi riportati.